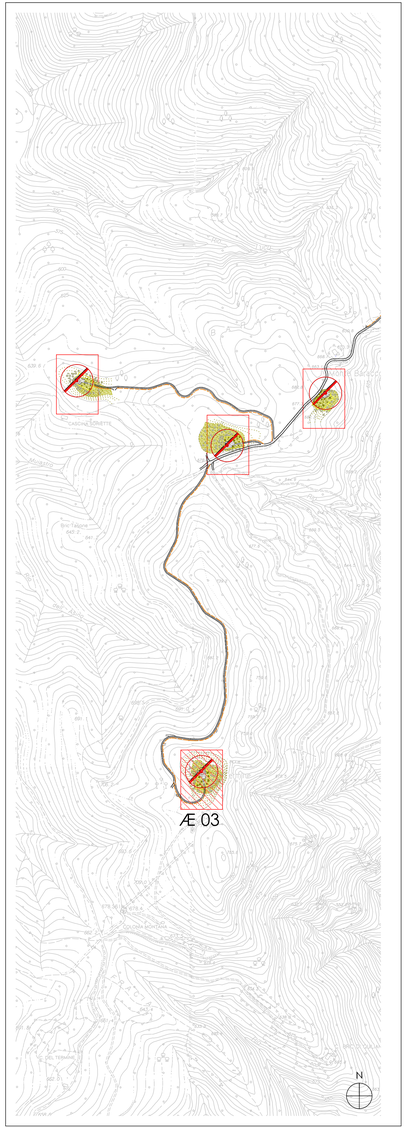
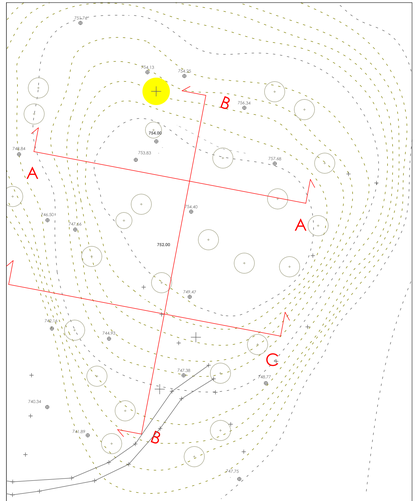
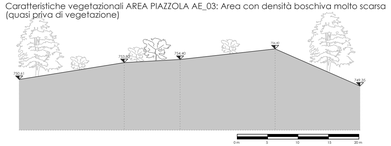


6.3c_a | **INQUADRAMENTO PIAZZOLE** | scala 1:5000

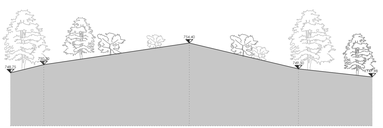




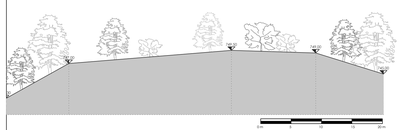
Caratteristiche vegetazionali AREA PIAZZOLA AE_03: Area con densità boschiva molto scarsa (quasi priva di vegetazione)



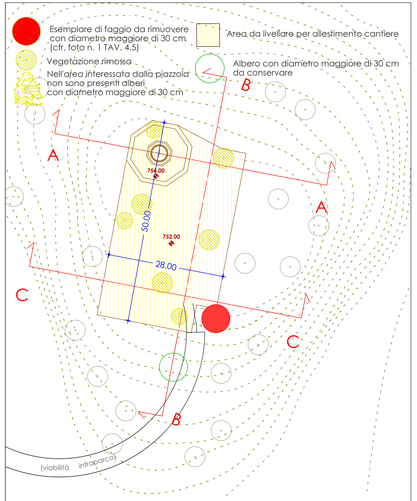
sezione A A _ STATO DI FATTO



sezione B B _ STATO DI FATTO

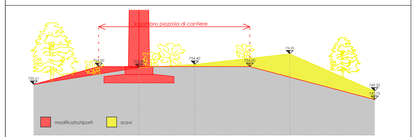


sezione C C _ STATO DI FATTO

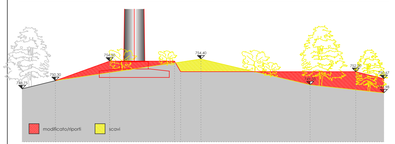


INTERVENTI PREVISTI in fase di CANTIERE:

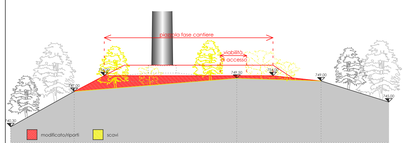
- rimozione della vegetazione che interferisce con il sedime della piazzola di cantiere avendo cura di tutelare le piante meritevoli presenti nelle zone adiacenti le aree d'intervento da eventuali danneggiamenti, attraverso sistemi protettivi (tavole di legno di spessore adeguato poste attorno al tronco sull'intera circonferenza previa interposizione di una fascia protettiva di materiali cuscinetto).
L'area interessata dalla piazzola presenta vegetazione il cui diametro non supera i 30 cm, a esclusione di una pianta di faggio che dovrà essere rimossa (Cfr. foto 1, TAV.4.5);
- lavorazione del terreno attraverso la formazione del livello dell'area occupata dalla piazzola, finalizzata all'allestimento del cantiere ed all'accesso dei mezzi meccanici;
- stesura di uno strato di spessore adeguato di stabilizzato di cava (tout-venant) al fine di consentire la stabilità delle macchine operatrici;
- interventi di ingegneria naturalistica, qualora occorra, al fine di contenere lo stabilizzato in corrispondenza delle scarpate lungo il perimetro della piazzale;
- regimazione delle acque meteoriche attraverso sistema di drenaggio nelle pieghe di scorrimento naturale del terreno.



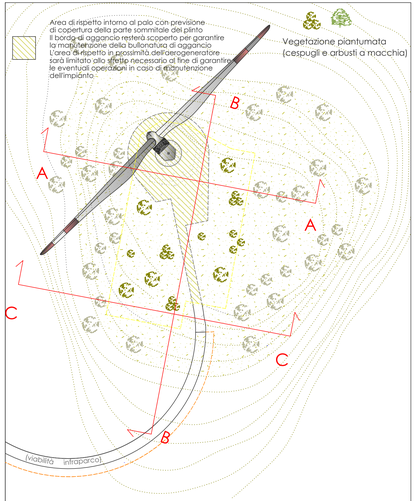
sezione A A _ FASE DI CANTIERE (raffonto con lo stato di fatto)



sezione B B _ FASE DI CANTIERE (raffonto con lo stato di fatto)

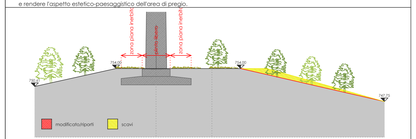


sezione C C _ FASE DI CANTIERE (raffonto con lo stato di fatto)

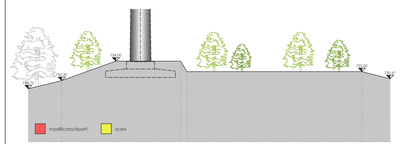


INTERVENTI PREVISTI in fase di REGIME (post-cantiere):

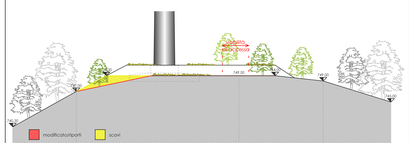
- riporto del strato di materiale inerte (stabilizzato di cava) utilizzato per livellare l'area di lavoro e montaggio;
- ripristino del suolo mediante riporto di terreno vegetale e rimodellazione dell'area occupata dalla piazzola, nel rispetto dela conformazione morfologica originale, con la sola conservazione dell'area attorno al palo dell'aerogeneratore al fine di consentire le opportune manutenzioni;
- interventi di ingegneria naturalistica, qualora occorra, consistenti nella posa di geo-tessuto al fine di evitare i fenomeni erosivi del terreno in corrispondenza dell'area adiacente agli aerogeneratori, e di favorire lo sviluppo e la stabilità del cotico erboso realizzato mediante la tecnica dell'idrosemina;
- messa a dimora di essenze vegetali di tipo arbustivo scelte in funzione di quelle tipiche del luogo, distribuite a piccoli nuclei, evitando nel tempo un eccessivo sviluppo della chioma al fine di non consentire la copertura totale del terreno. Le specie arbustive introdotte riguarderanno essenze selezionate tra: salicone, prugnolo, agrifoglio, rosa canina e nocciolo (a portamento arbustivo);
- i sesti di impianto dei nuclei arbustivi saranno irregolari per dare la maggiore naturalità al luogo;
- lo strato erbaceo verrà ricostruito con inerbimento di miscugli polispecifici di graminacee (50%), leguminose (40%) e specie floritere (10% appartenenti alla famiglia delle campanulae, ranunculaceae, campanulaceae, ecc...), per garantire la protezione del terreno e rendere l'aspetto estetico-paesaggistico dell'area di pregio.



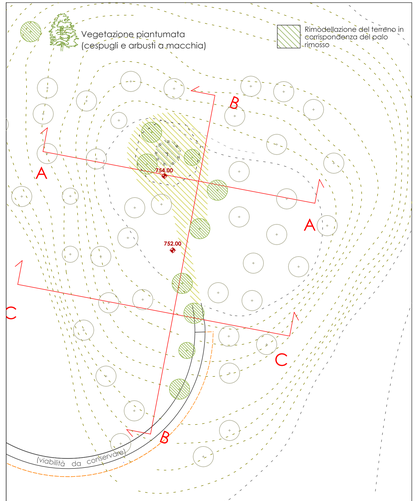
sezione A A _ FASE A REGIME (raffonto con la fase cantiere)



sezione B B _ FASE A REGIME (raffonto con la fase cantiere)

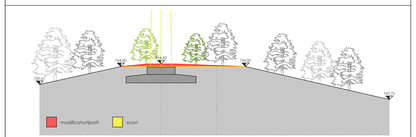


sezione C C _ FASE A REGIME (raffonto con la fase cantiere)

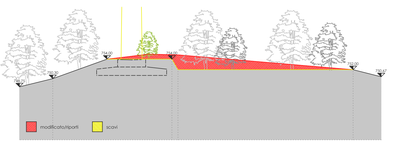


INTERVENTI PREVISTI in fase di DISMISSIONE (dopo circa 30 anni dell'entrata a regime dell'impianto):

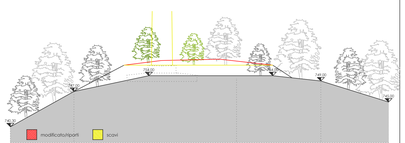
1. Rimozione della parte minima della vegetazione che interferisce con l'accesso dei mezzi necessari allo smontaggio degli impianti;
2. Smontaggio degli aerogeneratori, rimanendo in opera il plinto di fondazione e la struttura di collegamento allo viabilità intraparco;
3. Rinterro del plinto di almeno 1 m dal piano di campagna (substrato che la possibilità di mettere a dimora specie arboree);
4. Ripristino della struttura di collegamento mediante la piantumazione di vegetazione arbustiva ed arborea autoctona;
5. Ricopertura delle porzioni di terreno vegetale su cui si è intervenuto, ripristinando la forma originaria del suolo;
6. Nuova messa a dimora di vegetazione (essenze autoctone) in corrispondenza del plinto di fondazione.



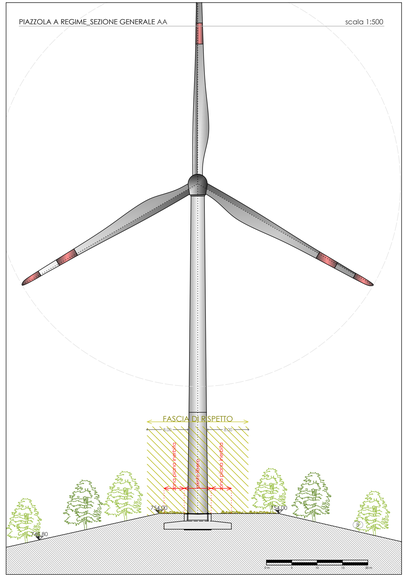
sezione A A _ FASE A DISMISSIONE (raffronto con fase a regime)



sezione B B _ FASE A DISMISSIONE (raffronto con fase a regime)



sezione C C _ FASE A DISMISSIONE (raffronto con fase a regime)



GABRIELE LANZA ARCHITETTO STUDIO DI ARCHITETTURA E URBANISTICA
VIA BAGLIETTO 6 - 17100 SAVONA
LNZGRL68A90I591Z(u) - tel/fax 019 - 348 3257263
e-mail arch. lanza@virgilio.it
PEC arch. lanza@virgilio.it

GABRIELE LANZA ARCHITETTO N. 449

REGIONE LIGURIA • PROVINCIA DI SAVONA

COMUNE DI QUILIANO
COMUNE DI ALTARE

PROGETTO DEFINITIVO
PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTO
DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA
DA FONTE EOLICA

SITO EOLICO 02_SV

PARCO EOLICO FORTE BARACCONE

COMMITTENTE

Ævento s.r.l.
corso Italia, 4/2 • 17100 Savona • Cod. Fisc. e Partita IVA 01492670094
www.aeventosrl.it
legale rappresentante Ævento s.r.l.: dott. arch. Gabriele Lanza

TAVOLA 6.3c (luglio 2014)

Sostituisce la TAVOLA 6.3c (10.7.2013 Pubblicazione avviso di attivazione VIA)

Sistema piazzole **AE_03**
stato di fatto, di cantiere, a regime e a dismissione

PARTE 6 - AEROGENERATORI - FONDAZIONI - PIAZZOLE MONTAGGIO

integrazioni ed adeguamenti ai sensi delle note:
Regione Liguria
Prot.n. PG/2013/0177814 del 23.10.2013
Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria
Prot.n. 32464 del 06.11.2013
ed a seguito sopralluogo con enti

data consegna: Luglio 2014